

Il progetto di Giulianelli al Barcaglione

I vincitori di Musicultura in concerto per i detenuti

Servizio a pagina 6



Un concerto per i detenuti Gli otto vincitori di Musicultura suonano dentro al carcere

Appuntamento domani al Barcaglione nell'ambito del progetto «La casa in riva al mare»
Il garante Giulianelli: «Vogliamo mantenere un flusso di umanità con la realtà esterna»

I vincitori di Musicultura in concerto nel carcere Barcaglione di Ancona. Si tratta dell'ultimo passaggio de «La casa in riva al mare», il progetto promosso dal garante regionale dei diritti della persona Giancarlo Giulianelli, che ha visto le canzoni in concorso a Musicultura 2024 entrare nel carcere e trasformarsi nel filo conduttore di un programma di laboratori musicali che hanno coinvolto, nei mesi scorsi, un gruppo di detenuti ospiti della casa di reclusione. Gli stessi detenuti, costituitisi in giuria, hanno designato, tra i finalisti di Musicultura, vincitrice del premio «La casa in riva al mare» Helle, col brano Lisou, e due di loro hanno consegnato il riconoscimento all'artista lo scorso giugno allo Sferisterio. Ora Helle ha deciso di ricambiare la visita e domani sarà all'interno del car-

cere per esibirsi davanti ai detenuti. Alla bella notizia si aggiunge un'altra bella sorpresa, perché Helle a Barcaglione non andrà da sola, con lei quel giorno ci saranno anche tutti gli altri sette vincitori di Musicultura 2024: Anna Castiglia, Nico Arezzo, De.Stradis, Nyco Ferrari, Bianca Frau, Eugenio Sournia e The Snookers. «In realtà, il progetto prevedeva che in carcere si esibisse solo la vincitrice del premio assegnato dai giurati del Barcaglione - spiega Giulianelli -. Strada facendo, insieme a Ezio Nannipieri ci siamo resi conto di quanto a tutti i vincitori stesse a cuore il senso complessivo dell'iniziativa, cioè contribuire a mantenere aperto un flusso di umanità tra la realtà esterna al carcere e persone che vivono una condizione di detenzione. Così è nata l'idea di

un concerto-evento che potesse riunire tutti i vincitori di Musicultura al carcere di Barcaglione». «La proposta è subito piaciuta agli artisti - aggiunge il direttore artistico Ezio Nannipieri -, ma c'era il rischio che le complicazioni oggettive di riuscire a collimare gli impegni di tutti impedisse la fattibilità del concerto. Invece no, nessuno dei vincitori ha mancato alla parola data, a costo di liberarsi da impegni già presi. Direi che dalla reunion di questi giovani artisti è un bell'esempio di sensibilità e di responsabilità».

LA SORPRESA

«Era previsto che cantasse solo Helle, ma tutti i ragazzi hanno voluto essere presenti»



Peso: 29-1%,34-47%

